Programma d'esame di Passi Esecutive e Repertori I e II Biennio Superiore

Il candidato dovrà presentare ed eseguire, in lingua e tonalità originali, un programma della durata complessiva di almeno 30 minuti, articolato secondo le seguenti modalità.

1. Repertorio operistico

Esecuzione a memoria di un ruolo d'opera, presentato attraverso i suoi brani più significativi, comprendenti arie e pezzi d'assieme. Le arie dovranno essere eseguite integralmente, includendo recitativo e cabaletta, ove previsti**.**

In alternativa, il candidato potrà presentare:
a) due o più ruoli da comprimario, tratti da opere diverse che coprano 15 minuti di esecuzione;

oppure

b) cinque arie d'opera, appartenenti ad almeno tre autori diversi. Qualora siano previsti recitativi e/o cabalette, questi dovranno essere obbligatoriamente eseguiti.

2. Repertorio sacro e sinfonico-vocale

Esecuzione di una parte solistica completa tratta da una cantata, un oratorio, una passione, una messa o dal repertorio sinfonico-vocale.

In alternativa, il candidato potrà eseguire tre arie liberamente scelte dal repertorio sacro.

3. Repertorio cameristico

Esecuzione di composizioni cameristiche in tre lingue diverse.

In alternativa, esecuzione di due brani appartenenti al repertorio del Novecento, moderno e/o contemporaneo.

Durata e modalità della prova

La prova avrà una durata complessiva di **almeno 30 minuti**.
Il programma relativo al **punto 1 dovrà coprire almeno 15 minuti** della prova; il tempo restante sarà suddiviso tra i repertori previsti ai punti 2 e 3, o nelle rispettive alternative.
La Commissione si riserva la facoltà di interrompere l'esecuzione o di ascoltare soltanto una parte dei brani relativi ai punti 2 e 3.

Disposizioni generali

Non è consentito presentare brani già eseguiti in precedenti esami del Triennio o del Biennio, sia nell'indirizzo solistico sia in quello cameristico.

Ai fini della valutazione finale, la Commissione terrà conto anche del grado di difficoltà tecnica, musicale e interpretativa del programma presentato.

CONSERVATORIO TORREFRANCA
Vibo Valentia

(Canto – CODI/23)

Metodologia dell'insegnamento vocale I

(4 CFA, 24 ore di lezione collettive, esame)

Programma

•Anatomia e fisiologia dell'apparato vocale;
•Fondamenti delle tecniche e dei metodi del canto dal Seicento ai nostri giorni;
•Approfondimenti teorico-pratici sui vari aspetti della tecnica vocale.

Alla fine del corso lo studente sosterrà un colloquio finale e una semplice prova pratica (un saggio di lezione teorico-pratica da impartire a uno studente).

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

ANTONIO JUVARRA, *Lo studio del canto: tecnica ed esercizi*, Milano, Ricordi, 1999.
ANTONIO JUVARRA, *I segreti del belcanto. Storia delle tecniche e dei metodi vocali dal Settecento ai nostri giorni*, Milano, Curci, 2006.
FRANCO FUSSI, SILVIA MAGNANI, *L'arte vocale*, Torino, Omega, 1994.

(Canto – CODI/23)

Metodologia dell'insegnamento vocale II

(4 CFA, 24 ore di lezione collettive, esame)

Programma

•Studio approfondito dell'anatomia e fisiologia dell'apparato vocale;
•Fondamenti di storia della vocalità;
•Approfondimenti teorico-pratici sui vari aspetti della tecnica vocale per le diverse qualità vocali;
•Trattati e metodi.

Alla fine del corso lo studente dovrà simulare una lezione a un allievo, introducendolo alla conoscenza della anatomia e fisiologia dell'apparato vocale, discutendo delle tematiche affrontate durante le lezioni e dei metodi e i trattati analizzati.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:
ALFRED A. TOMATIS, *L'orecchio e la voce*, Milano, Baldini & Castoldi, 2002.
RODOLFO CELLETTI, *Il canto. Storia e tecnica, stile ed interpretazione dal "recitar cantando" ad oggi*, Milano, Vallardi, 1989.
RICHARD MILLER, *L'arte di cantare. Educazione della voce, stile e interpretazione*, trad. italiana di Enrico Maria Ferrando, Torino, EDT, 2019.